

VERBALE

Il giorno 10/07/2018 alle ore 10,00 presso la Direzione generale Asl Caserta, Via Unità d'Italia 28, si sono riunite le A.A. di Categoria della Macroarea Riabilitativa per discutere circa la definizione : Tetti di spesa Anno 2018 Attività riabilitativa (ex art 26 L.833/78) “ ai sensi del D.C.A. n.41/2018

Sono Presenti

Dott. Pier Paolo Polizzi	ASPAT
Dott. Mauro Mastroberardino	NOVACAMPANIA
Dott. Giovanni Severino	CONFINDUSTRIA CASERTA
Avv. Simone Pagano	ANPRIC (su delega)
Dott. M.de Biasio	ASL CASERTA (D. Generale)
Dott.Arcangelo Corraera	ASL CASERTA. D.Sanitario
Dott. Fulvio Marchese	ASL CASERTA
Dott.ssa Giuseppina Cecere	ASL CASERTA

Il Direttore Generale preliminarmente espone l'impegno aziendale, rappresentato in sede Regionale già nel mese di ottobre 2017, circa il reale fabbisogno riabilitativo dell'Azienda Casertana che risulta essere prevalentemente di tipo ambulatoriale/domiciliare.

In merito alla definizione dei tetti ambulatoriali/ domiciliari per il biennio 2018/2019 , il Direttore Generale ,in osservanza al dettato del DCA n. 41/2018, rappresenta l'ipotesi di utilizzo dei seguenti criteri:

- 1) Volumi medi riconosciuti per il quadriennio 2014/2017 (50%)
- 2) Localizzazione delle strutture (10%)
- 3) Carenza territoriale (10%)
- 4) Accessibilità(10%)
- 5) Tipologia di utenza (10%)
- 6) Vocazione e Tecnologia (10%)

Ciò posto , il Direttore generale conferma, come già verificatosi negli anni precedenti, l'impegno dell'Azienda ad utilizzare le eventuali economie generati dal minore utilizzo del setting semiresidenziale/residenziale a favore dell'attività ambulatoriale/domiciliare.

Il dott. Mastroberardino dichiara di condividere la linea esplicitata dal Direttore Generale circa i criteri di utilizzo per la definizione dei tetti di spesa Ambulatoriali/domiciliari del biennio 2018/2019.

Il Dottore Severino si associa nella condivisione a quanto già esposto precisando che la problematica dei sottoutilizzi deve trovare risposta come negli anni precedenti.

Il Dottore Polizzi afferma che la proposta formulata dall'Azienda sarà oggetto nelle prossime ore di confronto e valutazione con i centri da lui rappresentati, partendo dal presupposto che la programmazione aziendale in corso d'anno non può produrre sensibili “discostamenti” da quanto da ciascun centro erogato nell'anno precedente e pertanto propone in prima istanza di valorizzare al 60% e non al 50% la media dei fatturati Amb/domiciliari riconosciuti nel quadriennio 2014/2017.

L'ASPAT, nel reiterare quanto proposto con nota n. 205 del 15/06/2018 (All01) , che si allega , informa il tavolo tecnico degli intercorrenti rapporti , come da allegata nota del 06/07/2018(All02), con la Struttura Commissariale tesi ad addivenire ad un protocollo di intesa regionale finalizzato al superamento delle denunciate criticità circa la gestione dell'impiego dei sottoutilizzi provenienti da Residenziale/Semiresidenziale.

L'avvocato Pagano condivide le linee aziendali nonché la rivalutazione del 60% dei fatturati medi riconosciuti nel quadriennio 2014/2017.

Il Dottore Mastroberardino avendo più volte chiesto, nelle sedi istituzionali preposte, alla S.Commissariale, si associa alla richiesta dell'ASPAT, e chiede alla D. Generale di farsi promotore presso la stessa sede Commissariale, di avviare una procedura per la rappresentatività in sede regionale .

La Confindustria dichiara di aver avviato presso la Regione la medesima istanza.

Il Direttore Generale chiude l'incontro, precisando che dal confronto con gli astanti, concorda sul non utilizzo dell'indicatore" *vocazione e tecnologia*" , restando in attesa di ricevere in tempi brevi da parte dell'ASPAT controdeduzioni relative alla definizione dei tetti di spesa A/Domiciliari 2018/2019.

La seduta è conclusa alle ore 11,30.